

Regione Lombardia

VOUCHER A FONDO PERDUTO PER LO SMART WORKING

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione:

- che svolgono un'attività economica (ovvero la vendita di prodotti o servizi a un determinato prezzo, su un mercato determinato/diretto)
- con sede operativa in Lombardia alla data della domanda del contributo oppure, nel caso in cui tale sede non sia esistente a tale data, che venga costituita entro la data di ammissione al contributo
- con almeno 3 dipendenti
- che siano in regola col versamento dei contributi per i propri lavoratori
- che, alla data della domanda di contributo, non siano già in possesso di un piano di smart working regolamentato o del relativo accordo aziendale
- sono escluse le imprese dei settori agricolo e, a determinate condizioni, quelle del settore agroindustriale.

Interventi finanziabili

Sono agevolabili gli interventi di supporto all'adozione (Azione A) e all'attuazione (Azione B) del piano di smart working da realizzarsi in unità operativa dell'impresa in Lombardia, articolati come di seguito indicato:

A. Supporto all'adozione del Piano di smart working (tutti e 3 i seguenti servizi di consulenza e formazione devono essere obbligatoriamente realizzati):

1. Attività preliminari di consulenza all'adozione del piano di smart working (tale supporto dovrà comprendere tutte le seguenti attività:
 - analisi organizzativa e dei processi interni aziendali
 - individuazione delle tecnologie digitali più idonee per lo smart working
 - consulenza giuslavoristica per garantire il rispetto delle normative vigenti
 - supporto per la stesura del piano di smart working e la redazione dell'accordo aziendale, corredato della modulistica necessaria)
2. Attività di formazione rivolta al management/middle management e agli smart worker (ogni azione formativa deve: essere dedicata esclusivamente ai dipendenti dell'impresa e non includere partecipanti di altre aziende; prevedere un massimo di 10 partecipanti; avere una durata minima di 16 ore)
3. Avvio e monitoraggio di un progetto pilota (supporto all'impresa nella sperimentazione del piano di smart working; tale progetto sperimentale deve avere una durata minima di 5 mesi e deve coinvolgere un numero minimo di dipendenti)

B. Supporto all'attuazione del Piano di smart working:

1. Acquisto di nuovi strumenti tecnologici funzionali all'attuazione del piano (non è ammissibile l'acquisto di beni usati; non è ammissibile il ricorso a noleggio e né a locazione finanziaria) In particolare, sono agevolabili esclusivamente:
 - Componenti hardware: - Notebook (i.e. computer portatile) - Smartphone – Accessori
 - Componenti software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working.

Le attività dell'azione A devono essere obbligatoriamente svolte da un unico Operatore inserito nell'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale e all'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro.

Condizione di accesso al contributo

Per essere agevolabili, tutti i servizi sopra indicati per il Supporto all'adozione del Piano di smart working devono essere erogati esclusivamente da un solo Operatore inserito sia nell'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sez. A e B -, sia all'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro, di cui alla DGR n. 2412/2011.

Tipo di agevolazione

L'importo massimo del voucher a fondo perduto varia in funzione del numero di dipendenti presenti nelle unità operative dell'impresa in Lombardia ed in funzione della tipologia di supporto erogato, come di seguito indicato:

Numero dipendenti *	Voucher azione A	Voucher azione B	Voucher totale
3-10	5.000 €	2.500 €	7.500 €
11-20	7.000 €	3.500 €	10.500 €
21-30	10.000 €	5.000 €	15.000 €
Oltre i 30	15.000 €	7.500 €	22.500 €

* Nel conteggio dei dipendenti si devono ricomprendere: contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato; contratto di apprendistato; soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

L'agevolazione è concessa in regime di de minimis (gli aiuti in de minimis usufruiti dall'azienda non possono superare i 200.000 €, da calcolarsi nell'esercizio di riferimento e nei due esercizi precedenti).

L'agevolazione non è cumulabile con incentivi contributi comunitari, nazionali, regionali o locali.

Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere sottoscritta con firma digitale e presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del 2 aprile 2020 fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre il 15 dicembre 2021.

Alla domanda di contributo sono da allegare:

1. dichiarazione de minimis;
2. modulistica antimafia.

Istruttoria

Le domande di agevolazione sono istruite con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio telematico.

Erogazione

Il contributo a fondo perduto è erogato a conclusione del progetto (che deve avvenire entro 270 giorni dall'avvio delle attività), previa presentazione da parte dell'azienda dell'apposita rendicontazione di spesa, tra cui:

- Relazione finale dei servizi erogati redatta da parte dell'operatore accreditato
- Timesheet dei dipendenti coinvolti nelle attività per l'adozione del Piano di smart working;
- Registri delle azioni formative

- Piano aziendale di smart working, che deve riportare la seguente dicitura “Intervento realizzato con il finanziamento regionale nell’ambito dell’Avviso pubblico per l’adozione di Piani aziendali di Smart working. POR FSE 2014-2020. Asse I - Azione 8.6.1”
- Accordo aziendale sottoscritto o regolamento aziendale approvato, nonché la relativa modulistica prevista, che dovranno riportare la seguente dicitura “il presente regolamento aziendale, introdotto per la prima volta in azienda, è stato realizzato con il finanziamento regionale nell’ambito dell’Avviso pubblico per l’adozione di Piani aziendali di Smart working. POR FSE 2014-2020. Asse I - Azione 8.6.1”
- Copia del contratto stipulato tra l’impresa e l’operatore accreditato e le fatture emesse da quest’ultimo.

Fondi

Le risorse disponibili ammontano a 4,5 mln €.

Questo documento contiene informazioni generali e di sintesi della normativa, e deve considerarsi riservato al destinatario. Ne sono pertanto vietati la divulgazione e la riproduzione. Gruppo Finservice ha compiuto ogni ragionevole sforzo per assicurare l'accuratezza e l'aggiornamento delle informazioni, ma evidenzia che, trattandosi comunque di informazioni generali e di sintesi, ogni eventuale procedura e/o iniziativa che dovesse venire ipotizzata in materia dal destinatario dovrà essere oggetto di attenzione e preparazione specifica, ed eventualmente di apposita consulenza.